Adnkronos

Data 02-10-2012

Pagina

Foglio 1/2

AKI ARABIC | AKI ENGLISH | AKI ITALIANO | SALUTE | LABITALIA | WASHINGTON CHIAMA ROMA | MUSEI ON LINE | IMMEDIAPRESS

portale del Gruppo Adnkronos



NEWS | DAILY LIFE | REGIONI | AKI ITALIANO | AKI ENGLISH | LAVORO | SPECIALI | SECONDOME | MEDIACENTER | TWO PROMETED | LIBRO DEI FATTI | IMMEDIAPRESS

RISORSE | WORLD IN PROGRESS | TENDENZE | CSR | IN PUBBLICO | IN PRIVATO | BEST PRACTICES | APPUNTAMENTI | NORMATIVA | DALLA A ALLA Z | FOCUS | PROFESSIONI VIDEO | AUDIO

Almanacco del giorno - Oroscopo - Meteo - Mobile - iPad - SMS

Sostenibilita > Risorse > 'Sommerso' e smaltimenti 'non ufficiali' di Raee, così l'Italia si prepara al 2019

PROMETE Sviluppo Progresso

ReMedia: "Per quell'anno il Paese dovrà gestirne 980 mila tonnellate"

'Sommerso' e smaltimenti 'non ufficiali' di Raee, così l'Italia si prepara al 2019



ultimo aggiornamento: 02 ottobre, ore 16:25 Dieci kg per abitante non seguono il canale ufficiale (VIDEO)

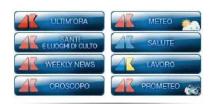


la newsletter di Prometeo

Due volte a settimana (il martedì e il venerdì) le notizie di Prometeo nella tua mailbox. Iscriviti, è gratis



TV IGN ADNKRONOS



TV GN ALL CHANNELS

I sostenitori di PROMETEO



in evidenza



commenta 록 0 vota ↔ 1 invia stampa



Roma, 2 ott. - (Adnkronos) - Elettrodomestici, computer, telefonini, tablet, tv. Si stima che solo nelle case degli italiani ci siano oltre 2 miliardi di apparecchiature elettriche ed elettroniche che, a fine vita, si trasformano in rifiuti. Entro il 2019 l'Italia dovrà raccogliere l'85% del totale dei Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) generati e avrà tempo fino al 2014 per recepire le nuove regole europee in materia. Per il nostro Paese, questo si tradurrà in 980 mila tonnellate di Raee stimate da dover gestire con un conseguente innalzamento dei costi del sistema che potrebbero raggiungere i 740 milioni di euro a fronte degli attuali 177.

Lo rileva lo studio "Il sistema nazionale di gestione dei Raee" presentato oggi da ReMedia nell'ambito dell'evento "Raee: minaccia ecologica o miniera urbana?", organizzato dalla fondazione Symbola alla Camera dei Deputati. Uno scenario, quello tratteggiato dallo studio del sistema collettivo no-profit, che evidenzia alcune criticità italiane, in particolare quelle relative al "canale informale": operatori commerciali che ad oggi gestiscono i Raee insieme con il canale ufficiale ufficiale (composto da enti locali, aziende, i 16 sistemi collettivi e i circa 60 impianti), ma che a differenza di quest'ultimo non garantiscono reporting e tracciabilità dei flussi e quindi non assicurano il corretto riciclo del rifiuto.

Su un totale di Raee generati nel 2011 di circa 880.000 tonnellate, pari a 14,6 kg per abitante, i Sistemi Collettivi ne hanno raccolti soltanto 4,3, pari al 37% dei flussi complessivi, mentre ben 5 kg per abitante vengono gestiti dal canale "non ufficiale", mentre altri 5 kg per abitante vanno a comporre il "disperso", cioè i rifiuti non intercettati. In pratica, 10 kg per abitante non seguono il canale ufficiale.

E poi c'è il "sommerso", ovvero quella quantità di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Aee) che viene immesso sul mercato senza essere dichiarato dai produttori. Stando ai dati del Centro di Coordinamento che riceve queste informazioni dai produttori, "oggi sono stati censite circa 900 mila tonnellate di Raee immesse sul mercato italiano, ma in realtà il nostro studio stima che si tratti di 1.200.000 tonnellate, quindi mancano all'appello circa 300 mila tonnellate che arrivano sul mercato senza che nessuno ne finanzi lo smaltimento a fine vita", spiega all'Adnkronos Danilo Bonato, direttore generale di ReMedia.

"In Italia - aggiunge - manca ancora un'istituzione interministeriale fondamentale, il Comitato di vigilanza e controllo dei Raee che al momento non è operativo: mancando il Comitato, mancano i controlli sulla corretezza dell'operato dei produttori e la conseguenza è che è facile, in Italia, non partecipare al sistema,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ww.ecostampa.it

www.ecostampa.it

Adnkronos

Data

02-10-2012

Pagina

Foglio

2/2

non iscriversi al registro e quindi non sostenere i costi, scaricandoli sui produttori onesti". Una ricaduta che 'costa' a questi ultimi 15 milioni di euro l'anno.

Eppure il sistema italiano della raccolta dei Raee sta dando buoni risultati: l'anno scorso è stato raggiunto l'obiettivo europeo di 4 kg per abitante l'anno, "ma ora si tratta di arrivare a 15-20kg", sottolinea il direttore generale di ReMedia, che per questo chiede alle istituzioni un intervento forte a livello normativo per assicurare il reporting e la tracciabilità dei rifiuti tecnologici e raggiungere così gli obiettivi richiesti dalla nuova direttiva europea.

pubblica la notizia su: 👫 🖒 Mi piace Tweet segnala la notizia su: 🏩 🚟 🍼 🔊 🛜









TAG

raee - remedia

articoli correlati

tutte le notizie di risorse

Non ci sono articoli correlati.

commenta ₽o invia stampa



Ora anche in versione app e ebook il Libro dei fatti 2012, il bestseller che racconta l'Italia e il mondo



Accordo tra Samsung e Adnkronos, le news a portata di smartphone



XXXII Congresso mondiale di medicina sportiva



Alla Bocconi una nuova cattedra sull'energia promossa da Eni



Bagno di folla per "Iggy & The Stooges"



Vermeer. Il secolo d'oro dell'arte olandese



Dal 19 settembre la Settimana della Moda a Milano



Al MAXXI un tributo a Steve Jobs



Presentato il sesto Congresso nazionale della FIMP



Il 2 ottobre è la Festa dei nonni



Premio Montana alla Ricerca Alimentare



Dash per Unicef. Insieme contro il tetano neonatale



XVII Festival di Marinando



Arte e bellezza sul ghiaccio in un unico evento a Verona



Attivita' fisica insufficiente per 50% popolazione mondiale



Oltre 1.000 manager in campo per futuro Paese



Prevention and Research



Simposio Nazionale sulla Sostenibilità del BCD



Storie di mare, di uomini e di passione per la Qualità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, riproducibile.